

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Buon pomeriggio a tutti, grazie Presidente. Mi sono fatto un appunto perché non vorrei saltare alcune parti. Ritorno sulla pulizia e il decoro della città per quanto riguarda Ecoambiente, quindi mi rivolgo in primis all'Assessore Denti e poi anche per le altre competenze agli altri. Io al mattino arrivo presto in centro storico a piedi e continuo a vedere filtri di sigarette per terra, boccette di plastica per terra, lattine per terra. E poi mi sono fermato a osservare come avviene la pulizia, perché ho detto "E' impossibile che ogni mattina trovo sempre le stesse cose". E con i soffioni certe cose non si puliscono: quando vanno sui marciapiedi e soffiano sui marciapiedi, le sigarette, i mozziconi in particolare, rimangono lì e anche tutti i pezzettini. Quindi credo che non sia un modo efficace ed efficiente per curare il decoro della città. Una volta c'era lo spazzino con la sua bicicletta e il suo carrello ed era molto più efficace che le spazzolatrici che vediamo adesso che passano, raccolgono quello che raccolgono, ma nessuno poi segue a mano per tirare su ciò che non viene poi preso da queste spazzolatrici, e nessuno controlla sui marciapiedi se effettivamente c'è stata una pulizia efficace. Ma c'è anche di più: noto, adesso siamo ormai in piena estate, lungo i marciapiedi le erbacce cominciano a proliferare. E' veramente una cosa... se guardate il pezzo che va dal Comune alla Prefettura, avrete un'ampia visione di tutta l'erba che c'è lungo il marciapiede e nel bordo del marciapiede, ma anche purtroppo nei porfidi: durante i porfidi in certe zone, ci sono anche certe locali, cominciano a spuntare ciuffi di erba, e comunque in generale in altre zone della città, anche in Viale Orobani e altre zone, ci sono questi ciuffi d'erba lungo il marciapiede. Quindi bisognerebbe organizzare, propongo che venga organizzato un servizio apposito, che questo va oltre il fatto di ASM per lo sfalcio, per il periodo estivo, si possono anche usare dei diserbanti consentiti, perché ce ne sono alcuni a norma che possono essere utilizzati senza nuocere agli animali o all'ambiente, e comunque deve essere una cosa fatta in maniera periodica, perché non serve neanche niente farlo a spot perché l'erba continuerà a ricrescere finché non è o sradicata completamente o comunque curata in maniera ordinaria come se fosse erba di prato.

Credo che sia ora anche di mettere i cestini che consentono la raccolta differenziata, cioè non abbiamo ancora lungo il centro dei cestini in cui possiamo buttare la plastica, la carta, e anche che vengano aumentati i cestini per le sigarette. Cerchiamo di andare incontro... non so quanto servirà, perché è questione anche di educazione, secondo me c'è un problema proprio di modo di operare. Però c'è una teoria sociologica che io sempre tirò fuori, quella dei vetri rotti che, dove c'è lo sporco, l'aumento sporco, cioè dove c'è il disordine, anche quello che magari potrebbe avere una coscienza civile, si sente autorizzato a sporcare ulteriormente. Quindi più teniamo la città pulita e più forse chi butta qualcosa per terra verrà osservato male, perché in un contesto di pulizia urbana, stonerebbe questo atteggiamento. Quindi su questo insomma dobbiamo lavorarci.

Un'altra cosa. Su Ecoambiente ero contrario con la raccolta con i bidoni, ma secondo me andava alle isole ecologiche, ho lottato per questo. Sono stati comprati fior di automezzi per andare a prendere casa per casa. Ci sarà un aumento secondo me anche delle malattie di automezzi, ma vedo girare automezzi a forte velocità. Me l'hanno segnalato, ma li ho visti di persona, cioè non è possibile che nelle vie cittadine passino impuniti a velocità sostenuta. Quindi anche questo non mi sembra che dia una buona visione, sia per un discorso di deterioramento dei mezzi stessi che già ci sarà e ne pagheremo il conto, e poi perché è un servizio pubblico e deve essere fatto anche nel rispetto delle norme del Codice della Strada e del buon senso della diligenza.

L'ultima cosa sempre sul centro storico, ho notato che in varie zone mancano dei cubetti di porfido. Esige fare una ricognizione generale di tutte le vie, perché manca un profilo da una parte, due porfidi dall'altra. Anche questo non dà un bell'aspetto, cioè il porfido che dovrebbe essere la zona

del tappeto di lusso della città, perché è quello che distingue il centro storico in senso più ristretto, e poi magari, oltre a vederci i ciuffi d'erba dentro, vediamo che mancano dei cubetti qua e là. Anche questo non dà un'immagine secondo me vincente.

Quindi volevo capire l'intenzione di questa Amministrazione come adoperarsi per tutte queste proposte, ma soprattutto credo che bisogna che ci sia una pulizia anche - l'ho detto anche l'altra volta - pomeridiana, specialmente nelle aree più soggette a questo tipo di degrado, una pulizia pomeridiana fatta a cura di Ecoambiente, in modo che venga proprio curato in primis il centro storico, ma non solo, i punti ci sono critici anche nelle frazioni, anche nei quartieri. Quindi che ci sia un'attenzione maggiore e una programmazione più intensa. Ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Prego, la parola al Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Ringrazio il Consigliere Rossini perché ha evidenziato uno dei temi più critici o comunque critici della nostra città e della gestione di Ecoambiente. Proprio ieri abbiamo fatto un incontro con il Presidente di Ecoambiente e con l'Amministratore Delegato per trattare proprio questi temi e mettere in luce tutte queste criticità. Abbiamo visto un fine settimana con dei video che circolavano veramente imbarazzanti e l'Assessore Denti poi si è preso la briga anche di fare giustamente un tour della città e ha fatto un reportage fotografico davvero imbarazzante per quanto riguarda alcuni luoghi che sono poi paradossalmente molti nel centro, quindi non perché il centro debba essere più pulito della periferia, ma se passiamo un sabato e una domenica in centro, probabilmente non è certo un bel biglietto da visita vedere cassonetti insufficienti, perché ci sono tutte le buste fuori dai cassonetti, vedere la città che non è pulita.

Abbiamo affrontato, insieme appunto al Presidente e all'Amministratore Delegato, proprio questi temi legati anche alla modalità della pulizia, e sono emerse delle riflessioni che adesso vi dico.

La prima è che è vero, ci sono anche dei comportamenti che vanno cambiati, perché probabilmente qualcuno non fa neanche lo sforzo di aprirlo il cassonetto. Delle volte abbiamo visto delle foto dove il cassonetto è aperto, quindi paradossalmente è rotto, non c'è neanche bisogno di usare la scheda, è aperto e non trabocca la spazzatura, però comunque qualcuno la molla lì in maniera assolutamente incivile. Quindi c'è un aspetto educativo, di civiltà; c'è un aspetto però a volte anche di insufficienza, soprattutto nel centro, di cassonetti, per non parlare dei cartoni che vengono raccolti in determinate ore del giorno, però qualcuno non si preoccupa di esporli un'ora prima o mezz'ora prima. Magari li espone la sera prima e il passaggio è 24 ore dopo, oppure 12-13 ore dopo. E il tutto alimenta a creare sicuramente una visione poco piacevole della città, rispetto alla quale che cosa abbiamo deciso di fare? Abbiamo deciso sicuramente di rifare un incontro con i commercianti, perché alcune criticità riguardano il centro, i cartoni, e quindi proprio la raccolta che i commercianti fanno e che a volte non è che non rispetta gli orari, vede esporre queste cose assolutamente con un anticipo troppo grande, creando queste situazioni di spiacevole visione.

C'è poi un discorso proprio invece di insufficienza a volte anche dei cassonetti, perché non è possibile vedere che il sabato e la domenica si concentrino in questo modo tutta questa spazzatura al di fuori.

E allora facendo una riflessione legata al fatto che probabilmente il sabato e la domenica anche le famiglie sono più a casa rispetto agli altri giorni, che quindi la portano la spazzatura fuori con un quantitativo più importante durante il fine settimana, probabilmente anzi sicuramente stiamo pensando a rivedere il numero dei passaggi della raccolta dei cassonetti nel fine settimana, probabilmente concentrandoli in certi periodi dell'anno. Ovviamente aumentare il numero delle presenze e delle raccolte significa aumentare i costi, e infatti stiamo aspettando che Ecoambiente si è fatto carico appunto di mandarci dei preventivi rispetto a quanto costerà aumentare questi passaggi. Teniamo conto che stanno arrivando le bollette legate a quest'anno solare e stiamo vedendo tutti che sono bollette che sono aumentate. Quindi parlare di aumenti di passaggi

significherebbe poi pensare in maniera direttamente proporzionale anche a degli aumenti delle bollette per quanto riguarda il pagamento da parte dei cittadini.

Faremo queste verifiche, faremo le riflessioni che devono essere fatte. Concordo però pienamente che per esempio i cestini, anche i cestini vengono utilizzati in maniera impropria, perché dovrebbero essere utilizzati dai passanti per gettare la carta; a volte li vediamo, soprattutto nei giardini, soprattutto nelle frazioni, anche nelle piazze delle frazioni, che hanno proprio la busta della spazzatura che qualcuno passa, butta là.

Quindi ripeto, c'è un discorso di educazione di civiltà, c'è un discorso anche di disseminare in maniera più importante anche il numero dei cestini, così come è importante che, e questa è una riflessione che abbiamo già fatto con l'Assessore Rizzato e della quale si sta già facendo carico, che è quella di prevedere i cestini ad hoc per le deiezioni animali, perché anche questi sono carenti. E' vero che c'è anche su questo abbastanza inciviltà, perché è veramente spiacevole girare per la piazza... io adoro gli animali, adoro i cani, ma quando vedo che a volte sono, anzi sicuramente sono i padroni che sono incivili, perché non è possibile vedere in pieno centro, neanche in periferia, ma a maggior ragione in pieno centro, non è possibile vedere in Piazza Vittorio, in Piazza Garibaldi, in Corso del Popolo, delle deiezioni animali che vengono abbandonate come se nulla fosse. Quindi anche su questo ci dovremmo attrezzare, c'è già la normativa che prevede di sanzionare. Io invito anche i cittadini alla collaborazione rispetto a questo perché questi sono comportamenti che rendono la nostra città poco piacevole. Quindi concordo assolutamente in tutto quello che è stato segnalato.

Aggiungo un'altra riflessione, che probabilmente anche il fatto di prevedere, per quanto riguarda il secco, un numero di depositi annuali, oltre il quale c'è una tariffa che aumenta, è sicuramente un elemento che porta a qualcuno a pensare che è meglio abbandonarla giù per una scarpata, oppure fuori dal cassonetto senza neanche aprirlo.

Personalmente ieri facevo anche questa riflessione, ma sarà oggetto sicuramente di una riflessione più importante, perché bisognerà valutare i pro e i contro di tutto questo. Questa storia della tesserina e questa storia di questi pagamenti aggiuntivi per quanto riguarda il secco, non so se alla fine sia un elemento che aumenta il decoro anziché diminuirlo, perché credo che molte persone che vivono nella nostra città, senza averne diritto di esserci, diciamo così, probabilmente non essendo censiti portano la spazzatura e la buttano là. Questo comporta ovviamente un lavoro, perché dopo c'è qualcuno comunque che la deve andare a raccogliere, e mi chiedevo, visto che siamo sempre gli stessi, censiti e non censiti, forse sarebbe meglio pensare, ma forse la sto dicendo e la penseremmo e ripenseremmo con molto equilibrio pensando ai pro e ai contro, sarebbe quasi meglio che non esistesse l'obbligo della tesserina, che i bidoni si aprissero per tutti, che si potesse però comunque realizzare un censimento il più possibile realistico per vedere quante sono anche le persone che abbandonano i rifiuti senza averne tra virgolette diritto di utilizzare questo servizio.

Quindi, giusto per chiudere, assolutamente in sintonia, assolutamente d'accordo e aspettiamo questo confronto nuovo con Ecoambiente, in modo da capire come muoverci, pensando però anche alle tariffe. Certo è che il discorso della tariffa che aumenta non può essere un deterrente per lasciare la città in una situazione di sporcizia. Quindi assolutamente totalmente d'accordo nella segnalazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco dell'ampia risposta. C'erano altri punti, che casomai verranno toccati in maniera successiva di quello che ho detto. Volevo sottolineare il fatto che, oltre ai cassonetti, proprio lungo le vie e i marciapiedi della città c'è bisogno di un servizio suppletivo, quindi un servizio proprio ad hoc per questi tipi di situazioni, in particolare in centro storico. In più, non so come mai, ma proprio attorno ai luoghi di culto aumentano anche questi tipi di sporcizia. Forse perché i giovani si riuniscono lì intorno e proprio intorno, se andiamo a fare anche questo tipo

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 12 Giugno 2025

di sondaggio, vediamo che i punti intorno ai luoghi di culto, quindi le chiese, sono quelli che pagano anche di più questo tipo di incuria. Grazie ancora, ho finito.